altre informazioni

10



Si fa presente che alla data del 31/12/2001 non si possedevano né si possiedono direttamente o tramite società fiduciaria o per interposta persona, azioni proprie e/o di controllanti



fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio







11

Oltre a quanto già detto nella parte introduttiva, con riferimento all'avvenuto trasferimento delle azioni in data 30 gennaio 2002, si segnala l'emanazione delle ordinanze del Ministro dell'Interno di conferimento dei poteri ai commissari straordinari per l'emergenza idrica ed ambientale in Puglia e per l'emergenza idrica in Basilicata.

Detti provvedimenti avranno significativi riflessi sulla gestione della società.
Infine, si segnala l'avvenuta costituzione della società Idrolatina che raggruppa la compagine imprenditoriale assegnataria della gestione del sistema idrico integrato nell'A.T.O. 4 Latina.

Evoluzione prevedibile della Gestione

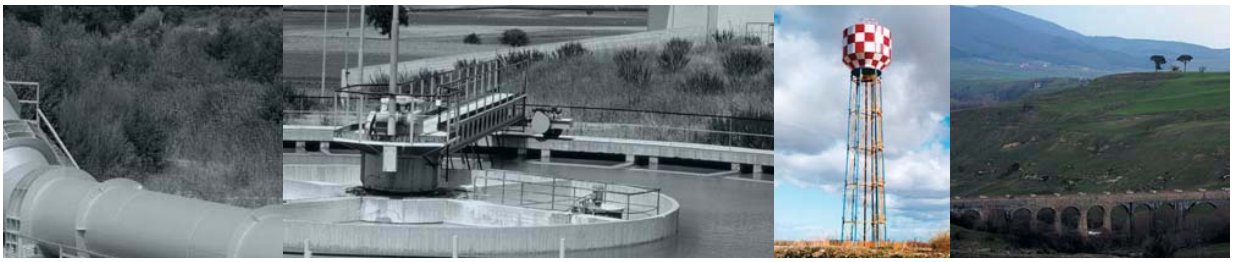
12



Il primo scorcio dell'anno in corso, come noto a tutti, è stato caratterizzato dall'accentuarsi della crisi idrica, con la conseguente istituzione presso la Regione Puglia di un comitato tecnico permanente per monitorare l'evoluzione della difficile situazione ed individuare le soluzioni necessarie e possibili.
Il perdurare delle condizioni di limitatezza della risorsa acqua avrà inevitabili riflessi negativi sui conti della società, sia naturalmente sul versante dei ricavi per prestazioni del servizio idrico integrato, che su quello dei costi per alcuni oneri straordinari (ad es. gestione nuovi pozzi, energia elettrica) che bisognerà inevitabilmente sostenere.
L'impatto economico della crisi idrica, tuttavia, potrebbe ragionevolmente essere contenuto con un ulteriore incremento delle attività di recupero delle perdite, sostenendo un necessario sforzo d'investimento finanziario ed organizzativo. A tale riguardo è auspicabile una tempestiva valutazione e condivisione da parte degli azionisti degli interventi urgenti da operare.
Nel contempo, al fine di perseguire un sostanziale equilibrio gestionale sarà doverosa l'attuazione di una rigorosa politica di contenimento/riduzione di costi, in alcuni casi anche operativi, non perdendo comunque di vista la missione aziendale e la finalità pubblica dell'attività svolta.

In conclusione, la gestione 2002, si prospetta particolarmente difficile sotto il profilo economico, ma vedrà, con molta probabilità definite le problematiche istituzionali, giuridiche e di settore fino ad oggi irrisolte; tale soluzione, determinando finalmente un quadro di chiarezza, costituisce il presupposto fondamentale per lo sviluppo e la valorizzazione della Vostra società.

proposta di destinazione dell'utile



Il bilancio che sottopongo al Vostro esame presenta un utile di L. 9.908.132.067;
Vi propongo di approvarlo così come predisposto, in uno con il mio operato,
destinando l'utile di esercizio per il 5% pari a L. 495.406.603 a riserva legale e accantonando
nella riserva straordinaria la differenza di L. 9.412.725.464 in attesa di successive determinazioni.
Vi ricordo che dovete provvedere alle incombenze di cui all'art. 2364 c.c. 1° co. Punti 2) e 3).

Signori Azionisti,
con l'esercizio 2001 si conclude il mandato triennale conferitomi dall'Azionista, Ministero dell'Economia, che ha fatto seguito alla nomina a Commissario Straordinario avvenuta il 15 Settembre 1997 da parte del Presidente del Consiglio dei Ministri, con il compito di risanare l'Ente Autonomo Acquedotto Pugliese, di trasformarlo in società per azioni e di aprirlo al mercato.
Credo di aver assolto il compito affidatomi.
Nel primo esercizio del mio mandato l'Ente Pubblico ha fatto registrare un utile di L. 29 miliardi; dopo la trasformazione in società per azioni, gli utili di bilancio della Vostra Società negli esercizi 1999 - 2000 - 2001 sono stati, rispettivamente, di L. 34 miliardi, L. 39 miliardi, e L. 10 miliardi.
Questo risultato, ottenuto in condizioni non facili, aggravate ultimamente da una crisi idrica eccezionale, si deve alla competenza ed alla dedizione del personale di questa azienda cui va il mio più sincero ringraziamento; ed in particolare al Direttore Generale che ha lasciato la società per compiuto mandato e che ha contribuito al raggiungimento di tale risultato in maniera determinante.

Bari, 29 marzo 2002

Amministratore Unico
Avv. Lorenzo Pallesi

STATO PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO

stato patrimoniale in lire

		al 31/12/2001		al 31/12/2000	
		Parziale	Totale	Parziale	Totale
Attivo					
A.	**CREDITI V/SOCI PER VERS. DOVUTI**				
B.	**IMMOBILIZZAZIONI**				
I	Immateriali				
1)	Costi di impianto e ampliamento		538.478.900		720.345.200
2)	Costi di ricerca, di sviluppo e pubblicità		0		0
3)	Diritti di brevetto industriale e diritti utilizz.ne opere d'ingegno		0		0
4)	Concessioni, licenze marchi e diritti simili		2.640.837.108		1.298.717.597
5)	Avviamento		0		0
6)	Immobilizzazioni in corso e acconti		8.727.796.698		4.345.374.666
7)	Altre immobilizzazioni		43.984.987.271		31.197.842.898
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		**55.892.099.977**		**37.562.280.361**
II	Materiali				
1)	Terreni e fabbricati		120.849.451.724		118.481.430.812
2)	Impianti e macchinari		24.486.741.785		19.505.716.841
3)	Attrezzature industriali e commerciali		20.498.417.105		18.533.366.020
4)	Altri beni		9.532.290.007		8.896.521.445
5)	Immobilizzazioni in corso ed acconti		4.454.554.589		1.249.798.771
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		**179.821.455.210**		**166.666.833.889**
III	Finanziarie				
1)	Partecipazioni in:		2.279.848.157		644.452.427
	a) Imprese controllate	1.992.933.414		365.034.922	
	b) Imprese collegate	7.497.238		0	
	c) Imprese controllanti	0		0	
	d) Altre imprese	279.417.505		279.417.505	
2)	Crediti:		821.410.937		8.234.563.551
	a) Verso imprese controllate	0		0	
	b) Verso imprese collegate	0		0	
	c) Verso controllanti	0		0	
	d) Verso altri	821.410.937		8.234.563.551	
3)	Altri titoli		0		352.401.140
4)	Azioni proprie		0		0
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		**3.101.259.094**		**9.231.417.118**
	TOTALE B. IMMOBILIZZAZIONI		**238.814.814.281**		**213.460.531.368**

		al 31/12/2001		al 31/12/2000	
		Parziale	Totale	Parziale	Totale
C.	**ATTIVO CIRCOLANTE**				
I	Rimanenze				
1)	Materie prime sussidiarie e di consumo		9.992.704.379		12.203.001.769
2)	Semilavorati		0		0
3)	Lavori in corso su ordinazione		11.935.661.743		11.287.355.703
4)	Prodotti finiti e merci		0		0
5)	Acconti		0		0
	TOTALE RIMANENZE		**21.928.366.122**		**23.490.357.472**
II	Crediti				
1)	Verso clienti		550.509.014.045		540.310.280.953
	a) esigibili entro l'esercizio successivo	547.097.734.303			
	b) esigibili oltre l'esercizio successivo	3.411.279.742			
2)	Verso imprese controllate		1.022.448.805		420.239.480
3)	Verso imprese collegate		0		524.360.000
4)	Verso controllanti		0		0
5)	Verso altri		733.271.100.056		727.128.739.407
	a) esigibili entro l'esercizio successivo	238.271.100.056		202.128.739.407	
	b) esigibili oltre l'esercizio successivo	495.000.000.000		525.000.000.000	
	TOTALE CREDITI		**1.284.802.562.906**		**1.268.383.619.840**
III	Attività finanz. che non costit. Immobil.		0		0
	TOTALE ATTIV. FINANZ. CHE NON COST. IMMOBIL.		**0**		**0**
IV	Disponibilità liquide				
1)	Depositi bancari e postali		121.907.277.131		188.307.773.919
2)	Assegni		0		653.519.884
3)	Denaro e valori in cassa		49.796.042		97.053.134
	TOTALE DISPONIBILITÀ LIQUIDE		**121.957.073.173**		**189.058.346.937**
	TOTALE C. ATTIVO		**1.428.688.002.201**		**1.480.932.324.249**
D.	**RATEI E RISCONTI**		**196.056.406**		**76.810.439**
1)	Annuali	0		74.249.380	
2)	Pluriennali	196.056.406		2.561.059	
	TOTALE DELL'ATTIVO		**1.667.698.872.888**		**1.694.469.666.056**

stato patrimoniale in lire

		al 31/12/2001		al 31/12/2000	
		Parziale	Totale	Parziale	Totale
Passivo					
A.	**PATRIMONIO NETTO**				
I	Capitale		80.133.644.592		78.154.550.000
II	Riserva da sovrapprezzo azioni		0		0
III	Riserva da rivalutazione		0		0
IV	Riserva legale		3.722.717.333		1.700.365.115
V	Riserva per azioni proprio in portafoglio		0		0
VI	Riserve statutarie		0		0
VII	Altre riserve		69.383.481.313		34.356.991.913
	a) Riserva straordinaria	69.383.481.313		32.306.937.190	
	b) Riserva indisponibile conguaglio capitale sociale	0		2.050.054.723	
VIII	Utili (perdite) portati a nuovo		9.597		9.597
IX	Utile (perdita) dell'esercizio		9.908.132.067		39.027.936.210
	TOTALE A. PATRIMONIO NETTO		**163.147.984.902**		**153.239.852.835**
B.	**FONDI PER RISCHI ED ONERI**				
1)	Per trattamento di quiescienza e obblighi simili		6.144.610.000		1.653.340.000
2)	Per imposte		0		0
3)	Altri		97.943.515.240		147.626.129.891
	TOTALE B. FONDO RISCHI		**104.088.125.240**		**149.279.469.891**
C.	**TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO**		**82.879.305.383**		**81.351.165.742**

	al 31/12/2001		al 31/12/2000	
	Parziale	Totale	Parziale	Totale
D. DEBITI				
1) Obbligazioni		0		
2) Obbligazioni convertibili		0		
3) Debiti verso banche		664.640.486.466		565.870.575.350
a) esigibili entro l'esercizio successivo	291.230.706.350		166.789.985.161	
b) esigibili oltre l'esercizio successivo	373.409.780.116		399.080.590.189	
4) Debiti verso altri finanziatori		145.164.795.057		188.780.598.497
a) esigibili entro l'esercizio successivo	143.363.321.192		186.858.693.928	
b) esigibili oltre l'esercizio successivo	1.801.473.865		1.921.904.569	
5) Acconti		14.766.553.304		8.545.849.998
6) Debiti verso fornitori		168.792.174.939		181.100.851.240
7) Debiti rappresentati da titoli di credito		0		0
8) Debiti verso imprese controllate		7.459.291.940		266.040.139
9) Debiti verso imprese collegate		0		48.681.900
10) Debiti verso controllanti		0		0
11) Debiti tributari		7.824.824.450		17.796.521.587
12) Debiti vs. istituti di previdenza e sicurezza sociale		8.238.077.759		8.309.019.449
13) Altri debiti		129.123.082.970		151.299.968.609
TOTALE D. DEBITI		**1.146.009.286.885**		**1.122.018.106.769**
E. RATEI E RISCONTI		**171.574.170.478**		**188.581.070.819**
1) Annuali	10.298.108.211		10.650.527.505	
2) Pluriennali	161.276.062.267		177.930.543.314	
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)		**1.667.698.872.888**		**1.694.469.666.056**
CONTI D'ORDINE				
Finanziamenti messi a disposizione da terzi per realizzazione di opere per cui si cura la gestione		3.893.449.627.717		3.735.678.060.565
Canoni leasing		224.832.000		252.936.000
Fideiussioni prestate in favore di terzi		4.202.204.784		3.715.934.928
Gestioni speciali		0		0
TOTALE CONTI D'ORDINE		**3.897.876.664.501**		**3.739.646.931.493**

conto economico in lire

		al 31/12/2001		al 31/12/2000	
		Parziale	Totale	Parziale	Totale
A.	**VALORE DELLA PRODUZIONE**				
1)	Ricavi delle vendite e prestazioni		650.086.175.896		692.456.416.246
2)	Variazione delle rimanenze prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		0		0
3)	Variazioni di lavori in corso su ordinazione		0		0
4)	Incremento di immobilizzazioni per lavori interni		0		0
5)	Altri ricavi e proventi		6.461.192.978		8.388.493.074
	TOTALE A. VALORE DELLA PRODUZIONE		**656.547.368.874**		**700.844.909.320**
B.	**COSTI DELLA PRODUZIONE**				
6)	Per materie prime, sussidiarie di consumo e merci		(33.673.606.331)		(33.667.283.789)
7)	Per servizi		(348.034.359.781)		(321.827.652.468)
8)	Per godimento di beni di terzi		(13.618.645.315)		(12.999.929.541)
9)	Per personale		(160.100.052.761)		(156.096.795.838)
	a) salari e stipendi	(109.186.639.035)		(106.211.695.823)	
	b) oneri sociali	(30.509.682.500)		(32.131.447.168)	
	c) trattamento di fine rapporto	(7.973.698.236)		(7.817.094.212)	
	d) trattamento di quiescenza e simili	(5.292.951.320)		(2.496.403.238)	
	e) altri costi	(7.137.081.670)		(7.440.155.397)	
10)	Ammortamenti e svalutazioni		(40.097.899.226)		(44.543.371.525)
	a) ammortamento immobilizz. immateriali	(5.923.363.820)		(3.247.615.875)	
	b) ammortamento immobilizz. materiali	(14.953.639.354)		(14.118.158.526)	
	c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0		0	
	d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	(19.220.896.052)		(27.177.597.124)	
11)	Variaz. rimanenze, mat. prime, sussid., consumo merci		(2.210.297.390)		(2.973.934.002)
12)	Accantonamenti per rischi		(14.138.178.849)		(24.793.203.757)
13)	Altri accantonamenti				
14)	Oneri diversi di gestione		(2.197.019.346)		(1.969.983.565)
	TOTALE B. COSTI DELLA PRODUZIONE		**(614.070.058.999)**		**(598.872.154.485)**
	DIFF.TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZ. (A-B)		**42.477.309.875**		**101.972.754.835**

		al 31/12/2001		al 31/12/2000	
		Parziale	Totale	Parziale	Totale
C.	**PROVENTI ED ONERI FINANZIARI**				
15)	Proventi da partecipazioni:		0		0
	a) imprese controllate	0		0	
16)	Altri proventi finanziari		4.668.063.223		5.169.974.225
	a) da crediti iscritti nelle immobilizz. con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate	0		0	
	b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	0		79.090.405	
	c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	10.406.367		0	
	d) proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti	4.657.656.856		5.090.883.820	
17)	Interessi ed altri oneri finanziari		(14.513.266.183)		(9.385.338.752)
	a) verso banche ed istituti di credito	(13.063.423.324)		(8.069.673.050)	
	b) verso imprese controllate	0		0	
	c) altri oneri	(1.449.842.859)		(1.315.665.702)	
	TOTALE C. PROVENTI ED ONERI FINANZ.		**(9.845.202.960)**		**(4.215.364.527)**
D.	**RETTIF. DI VALORE DI ATTIV. FINANZ.**				
18)	Rivalutazioni		0		0
19)	Svalutazioni		(2.400.124.156)		(738.760.688)
	TOTALE D. RETTIF.VALORE ATTIVITÀ FINANZ.		**(2.400.124.156)**		**(738.760.688)**
E.	**PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI**				
20)	Proventi		17.664.350.239		26.138.323.179
	a) plusvalenze da alienazioni	14.506.966		644.433.080	
	b) altri proventi	17.649.843.273		25.493.890.099	
21)	Oneri		(12.196.200.931)		(23.823.273.589)
	a) minusvalenze da alienazioni	(143.553.670)		(5.854.287)	
	b) sopravvenienze passive	(12.052.647.261)		(23.817.419.302)	
	TOTALE E. PROVENTI ED ONERI STRAORD.		**5.468.149.308**		**2.315.049.590**
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE		***35.700.132.067***		***99.333.679.210***
22)	Imposte sul reddito d'esercizio		(25.792.000.000)		(60.305.743.000)
	a) imposte correnti dell'esercizio	(29.599.635.000)		(70.211.298.000)	
	b) imposte anticipate	3.807.635.000		9.905.555.000	
	RISULTATO NETTO D'ESERCIZIO		***9.908.132.067***		***39.027.936.210***

PAGINA BIANCA

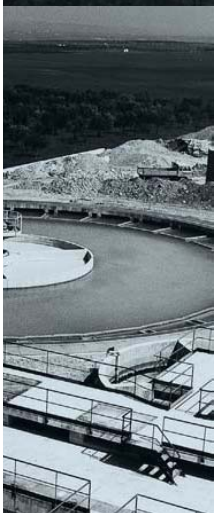

nota integrativa

Struttura e contenuto del Bilancio

Il presente bilancio al 31 dicembre 2001 è stato redatto in conformità alla normativa del Codice Civile ed è costituito dallo stato patrimoniale (preparato in conformità allo schema previsto dagli artt. 2424 e 2424 bis C.C.), dal conto economico (preparato in conformità allo schema di cui agli artt. 2425 e 2425 bis C.C.) e dalla presente nota integrativa, che fornisce le informazioni richieste dall'art. 2427 C.C., da altre disposizioni del Codice Civile in materia di bilancio e da altre leggi precedenti. Inoltre, vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge. La moneta di conto del presente bilancio è la lira italiana; è stato adottato l'Euro a partire dal primo gennaio 2002, nei tempi previsti dalle norme della legge n. 433/97 e del D.Lgs. n. 213/98; ai fini informativi, vengono inoltre allegati al presente documento i prospetti contabili dello stato patrimoniale e del conto economico 2001, comparativi con il 2000, convertiti in Euro.

Criteri di valutazione





La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai criteri generali di prudenza e della competenza nella prospettiva di continuità aziendale.
L'applicazione del principio della prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.
In particolare, i più significativi criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio, in osservanza dell'art. 2426 C.C. ed invariati rispetto al precedente esercizio, sono i seguenti:

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusivo degli oneri accessori, ed ammortizzate sistematicamente per il periodo della loro prevista utilità futura.

Le spese di impianto e di ampliamento sono iscritte con il consenso del Collegio Sindacale e sono ammortizzate in un arco temporale non superiore a 5 anni.
Le spese sostenute da AQP a titolo di compartecipazione finanziaria alla realizzazione di opere di proprietà di terzi (ai sensi della L. 1090/68), in uso alla Società in forza del D.Lgs. 141/99, nonché le spese incrementative su tutti i cespiti in uso e non di proprietà, sono iscritte tra le immobilizzazioni immateriali ed ammortizzate in quote costanti, a partire dall'esercizio di completamento delle opere medesime e degli interventi incrementativi, sulla base del minor periodo tra la vita utile residua dei citati beni e la durata della concessione d'uso (fino al 2018).
La voce Concessioni, licenze, marchi e diritti simili è costituita dal valore netto contabile dei costi sostenuti per licenze software acquisite nel corrente ed in precedenti esercizi; l'ammortamento è stato calcolato sistematicamente entro un periodo di tre esercizi.
Gli altri oneri pluriennali, sono ammortizzati entro un periodo massimo di 5 anni.

Immobilizzazioni materiali

La voce include i beni di proprietà direttamente acquistati con fondi della Società, mentre i beni ed opere in uso alla Società ma finanziati da Enti terzi (generalmente UE, Stato, Regioni e Comuni) e di proprietà degli stessi sono iscritti tra i conti d'ordine. Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, compresi gli oneri accessori e i costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente ad esse imputabili, ad eccezione degli immobili di proprietà per la maggior parte dei quali si è proceduto, in sede di predisposizione del bilancio straordinario al 31 dicembre 1998 ex artt. 3 e 7 del D.Lgs. 141/99, alla valutazione corrente degli stessi.
Le immobilizzazioni sono, altresì, esposte al netto dei relativi contributi in conto impianti ricevuti nel corso dell'esercizio 2001 e precedenti.
Le immobilizzazioni sono rettificate dalle corrispondenti quote di ammortamento calcolate sistematicamente in base ad aliquote che tengono conto dell'utilizzo, della destinazione e della durata economico-tecnica dei cespiti e sulla base del criterio delle residue possibilità di utilizzo dei beni; tale

criterio si è ritenuto essere ben rappresentato dalle vigenti aliquote fiscali, ridotte alla metà nel primo esercizio. Le aliquote applicate sono le seguenti:

Immobili	3,5%
Impianti di filtrazione	8%
Impianti di sollevamento	12%
Impianti di depurazione	15%
Condutture	5%
Opere idrauliche fisse	2,5%
Attrezzature ed apparecchi di misura e controllo	10%
Costruzioni Leggere	10%
Macchine elettroniche di ufficio	20%
Mobili e dotazioni di ufficio	12%
Automezzi ed autovetture	20-25%

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti già calcolati.
I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente al conto economico, mentre quelli aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti a cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi. I costi sostenuti per l'acquisizione di beni aventi comunque una loro autonomia funzionale ed installati su cespiti di proprietà di terzi sono ammortizzati utilizzando le aliquote dei cespiti cui si riferiscono, sopra indicate.

Titoli e partecipazioni (iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie)

Sono iscritte al costo eventualmente rettificato per perdite durevoli di valore. Il valore viene ripristinato, nei limiti del costo originario, quando vengono meno le cause che ne avevano comportato la svalutazione. Le perdite durevoli di valore sono determinate essenzialmente sulla base della situazione patrimoniale-finanziaria ed economica risultante dall'ultimo bilancio d'esercizio della partecipata e di ulteriori eventuali elementi di conoscenza.

Rimanenze

Le rimanenze di materie prime e ricambi sono iscritte al minore tra il costo di acquisto o di produzione, determinato secondo il metodo LIFO a scatti annuali, ed il valore di presumibile realizzazione desumibile dall'andamento del mercato. Il costo viene determinato secondo la stessa configurazione indicata con riferimento alle immobilizzazioni; il valore di presumibile realizzazione viene calcolato tenendo conto del valore di rimpiazzo. Le giacenze di magazzino sono esposte al netto del fondo svalutazione per i beni obsoleti e/o a lento rigiro, determinato in relazione ad una valutazione tecnica delle possibilità di utilizzo dei beni stessi.

I lavori in corso di esecuzione sono relativi alle opere finanziate da terzi delle quali la Società cura la fase di progettazione e/o direzione lavori nonché la contabilizzazione e liquidazione in favore degli appaltatori cui è demandata l'esecuzione delle opere stesse. Tale voce, pari all'ammontare dei costi sostenuti relativamente ai lavori certificati sulla base di stati avanzamento emessi entro la fine dell'esercizio, è esposta al netto degli acconti ricevuti dagli Enti Finanziatori, generalmente corrispondenti all'avanzamento dei lavori stessi. Le somme già erogate dagli Enti Finanziatori, a fronte di lavori non ancora eseguiti, sono esposti tra i debiti. Al momento del loro completamento tali lavori, generalmente riferiti ad opere in gestione, sono riportati tra i conti d'ordine nella voce beni di terzi in concessione d'uso.

Crediti

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione.

Ratei e risconti

Sono iscritte in tali voci quote di proventi e costi, comuni a due o più esercizi, per realizzare il principio della competenza temporale.

Fondi rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire perdite o passività, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione. I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile sono indicati nella nota di commento dei fondi, senza procedere ad alcuno stanziamento.

Fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo trattamento di fine rapporto viene stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro e integrativi aziendali.

Debiti

I debiti sono iscritti al loro valore nominale.

Riconoscimento dei ricavi

I ricavi per servizi, tenuto conto della certezza del realizzo, sono riconosciuti al momento dell'effettuazione degli stessi; in particolare i ricavi per consumi del servizio idrico integrato sono determinati su base effettiva e presunta.

Contributi

I contributi in conto esercizio sono iscritti nella voce altri ricavi sulla base del principio della competenza economica; i contributi in conto impianti sono iscritti a diretta riduzione delle immobilizzazioni materiali a fronte delle quali sono stati concessi. Essi sono rilevati nel momento in cui sussiste il titolo giuridico a percepirli ed il loro ammontare è ragionevolmente determinabile.

Imposte sul reddito, correnti e differite

Le imposte correnti sono iscritte in base alla migliore stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore. Sono state inoltre calcolate le imposte differite ed anticipate sulle differenze fra i valori attribuiti alle attività e passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori attribuiti ai fini fiscali. Conformemente alle disposizioni del Principio contabile n. 25 sulle imposte predisposto dalla Commissione Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri, sono stati riflessi gli effetti di imposte anticipate prevalentemente determinate sui fondi tassati, per rischi e svalutazione crediti. L'iscrizione di tali crediti è stata effettuata tenuto conto della ragionevole certezza del loro realizzo, anche in funzione dell'esistenza, negli esercizi futuri in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili che hanno portato all'iscrizione delle imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Attività, ricavi e costi ambientali

I criteri di iscrizione e la classificazione delle attività, dei ricavi e dei costi a rilevanza ambientale sono in linea con la prassi contabile nazionale ed internazionale: in particolare i costi di natura ricorrente sono addebitati al conto economico mentre quelli aventi utilità pluriennale sono iscritti tra le immobilizzazioni ed ammortizzati secondo la residua vita utile dei beni.
Si evidenzia che la Società predispone il bilancio ambientale.

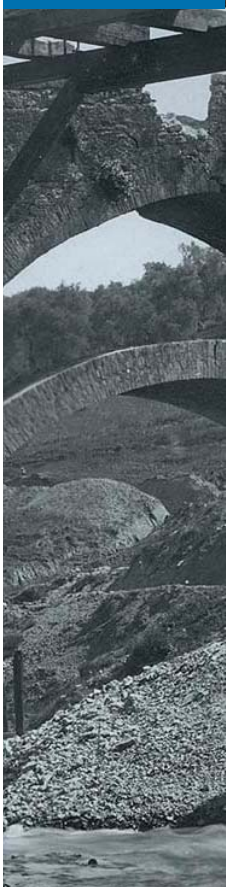
Altre informazioni

La società oltre alle due partecipazioni di controllo Acquedotto Pugliese Progettazione S.r.l. e Acquedotto Pugliese Mediterraneo S.p.A., già presenti al 31 dicembre 2000, ha costituito nel secondo semestre 2001 altre due società con partecipazione di maggioranza, Acquedotto Pugliese Potabilizzazione S.r.l. e Acque di Calabria S.p.A.. Ad eccezione di quest'ultima partecipazione, le altre società sono operative e svolgono attività accessorie e/o complementari all'attività della controllante.
Su tali basi si è proceduto a predisporre, per la prima volta, il bilancio consolidato di Gruppo in ottemperanza alle disposizioni dell'art. 2427 c.c. e del decreto legislativo n. 127/1991 che ha introdotto in Italia la VII Direttiva Comunitaria.
Dall'area di consolidamento sono state escluse le partecipazioni Acquedotto Pugliese Mediterraneo S.p.A. e Acque di Calabria S.p.A. in quanto non hanno saldi rilevanti.

Deroghe ai sensi del 4° comma art. 2423

Si precisa, altresì, che non si sono verificati casi eccezionali che abbiano richiesto deroghe alle norme di legge relative al bilancio ai sensi del 4° comma dell'art. 2423 c.c..

Commenti alle principali voci dell'attivo



Le tabelle e le informazioni di seguito fornite sono espresse in milioni di Lire Italiane.

IMMOBILIZZAZIONI

Per ciascuna classe delle immobilizzazioni (immateriali, materiali e finanziarie) sono stati preparati appositi prospetti, riportati nelle pagine seguenti, che indicano per ciascuna voce i costi storici, i precedenti ammortamenti, le precedenti rivalutazioni e svalutazioni, i movimenti intercorsi nell'esercizio, i saldi finali nonché il totale delle rivalutazioni esistenti alla chiusura dell'esercizio.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali nel corso del 2001 hanno avuto la seguente movimentazione:

	Costi di impianto e ampliamento	Concessioni licenze, marchi e diritti simili	Immob. in corso e acconti	Altre immob. immateriali	Totale
31 dicembre 2000					
Costo	909	4.355	4.345	34.801	44.410
Rivalutazione	-	-	-	-	-
Fondo ammortamento	(189)	(3.056)	-	(3.603)	(6.848)
Valore di bilancio 2000	**720**	**1.299**	**4.345**	**31.198**	**37.562**
Variazioni dell'esercizio 2001					
Investimenti	**-**	**2.629**	**7.106**	**15.680**	**25.415**
Rettifiche iniziali imm.ni		86	(5)		81
Riclassifiche imm.ni		455	(2.718)	1.106	(1.157)
Rivalutazioni					-
Decrementi cespiti					-
Riclassifiche fondi					-
Rettifiche iniziali fondi		(86)			(86)
Decrementi fondi					-
Ammortamenti	(182)	(1.742)		(3.999)	(5.923)
Totale variazioni	**(182)**	**1.342**	**4.383**	**12.787**	**18.330**
31 Dicembre 2001					
Costo	909	7.525	8.728	51.587	68.749
Rivalutazione	-	-	-	-	-
Fondo ammortamento	(371)	(4.884)	-	(7.602)	(12.857)
Valore di bilancio 2001	**538**	**2.641**	**8.728**	**43.985**	**55.892**

Le immobilizzazioni immateriali comprendono a fine esercizio le seguenti voci:

	Saldo al 31/12/2001	Saldo al 31/12/2000	Variazione	%
Costi di impianto ed ampliamento	538	720	(182)	
Concessioni, licenze marchi e diritti simili	2.641	1.299	1.342	103,3%
Immobilizzazioni in corso e acconti	8.728	4.345	4.383	100,9%
Altre	43.985	31.198	12.787	41,0%
Totale	**55.892**	**37.562**	**18.330**	**48,8%**